

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 338 DEL 20/12/2018**

**OGGETTO**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 E DELLA LR N. 4/2018, RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA CERAMICHE MARINER SPA", COMPRESIVO DI VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELLARANO - ESAME DELLA VARIANTE AL PSC E RUE AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 L.R. 20/00

## IL PRESIDENTE

Premesso che in data 03/04/2018 prot. 7161 è pervenuta alla scrivente Provincia la documentazione in ordine all'avvio della procedura di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, comprensivo di VIA e modifica sostanziale di AIA relativo al progetto denominato "Nuovo insediamento produttivo della ditta Ceramiche Mariner Spa", sito in località Roteglia, Castellarano, unitamente alla contestuale richiesta di verifica della adeguatezza e completezza della documentazione trasmessa;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. urb. Renzo Pavignani che ha predisposto l'istruttoria della variante al PSC e RUE in esame;

Dato atto altresì che:

- in data 18/04/2018 la scrivente Provincia ha richiesto integrazioni documentali per gli aspetti di competenza (nota prot. 8651), riscontrando:
  - la mancanza del "programma di qualificazione e sviluppo aziendale" e dei connessi elaborati di variante urbanistica, rilevando peraltro che parte delle pertinenze funzionali dello stabilimento oggetto di riassetto risultavano esterne all'ambito produttivo ed al limite di territorio urbanizzato. Il suddetto programma è richiesto dall'art. 40, comma 11 delle Norme di attuazione del PTCP in quanto lo stabilimento oggetto di intervento ricade in parte all'interno delle "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - tutela ordinaria B" , come individuate nella tavola P5a del vigente PTCP e recepite nel PSC del Comune di Castellarano. Tale programma specifica *"gli interventi previsti di trasformazione strutturale e di processo, ivi compresi quelli volti ad adempiere a disposizioni e/o ad obiettivi di tutela dell'ambiente, nonché i conseguenti adeguamenti di natura urbanistica ed edilizia, facendo riferimento ad ambiti circostanti gli impianti esistenti"*;
  - che alcune formazioni boschive riparie tutelate dall'art. 38 del PTCP e riportate nella tav. P5b, recepita dal vigente PSC, ricadono parzialmente all'interno del perimetro di intervento;
- in data 25/05/2018 la ditta Ceramiche Mariner spa (di seguito il proponente) ha presentato integrazioni documentali, tra cui gli elaborati di variante urbanistica al PSC e RUE del Comune di Castellarano comprensivi del suddetto programma di qualificazione e sviluppo aziendale e della relazione peritale richiesta dall'art. 38, comma 6 per proporre modifiche alla perimetrazione delle formazioni boschive; integrazioni acquisite agli atti ai protocolli dal n.11598 al n. 11603;
- in data 27/06/2018 è stato pubblicato sul BURERT n. 191 l'avviso relativo al "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" (PAUR) in oggetto;
- dall'esame degli elaborati di progetto, dello studio di impatto ambientale e delle varianti urbanistiche (PSC e RUE) trasmessi dal proponente in data 25/05/2018, nostri protocolli dal n. 11598 al n. 11603, a seguito della verifica di completezza, la scrivente Provincia ha provveduto, anche sulla base dell'incontro istruttorio promosso da ARPAE SAC Reggio Emilia in data 2/08/2018, a richiedere (con

lettera prot. 22698 del 24/09/2018) integrazioni alla documentazione pubblicata;

- il proponente, a seguito di tali richieste, ha provveduto a fornire integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 15/11/2018, protocolli dal n. 27748 al n. 27757;
- la prima conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/2018 si è svolta nella seduta del 10/12/2018;

Constatato che:

- l'azienda Ceramiche Mariner Spa, intende insediare un nuovo impianto produttivo dedicato alla produzione di "gres porcellanato", in un'area già precedentemente occupata da uno stabilimento industriale lungo via Radici a Roteglia di Castellarano, attraverso un intervento che prevede la parziale demolizione, la ricostruzione e l'ampliamento degli edifici attuali. E' inoltre prevista una nuova organizzazione della viabilità interna e dell'accessibilità al lotto attraverso la creazione di un nuovo accesso carraio a nord, la riorganizzazione del piazzale a nord per ospitare le corsie di manovra e le aree di sosta dei mezzi pesanti;

- le proposte di varianti al PSC ed al RUE in oggetto si sono pertanto rese necessarie in quanto solo una parte dell'insediamento produttivo occupante una superficie complessiva di 47.853 mq (parte comprensiva dei fabbricati dello stabilimento e di una parte dell'area cortiliva) ricade in ambito "AUP(c) ambiti urbani produttivi comunali", mentre alcune pertinenze funzionali (pari a 11.900 mq di cui 4.100 in area demaniale) ricadono in Territorio rurale. Nello specifico le proposte di variante al PSC e al RUE riguardano la riclassificazione da ambito agricolo ad ambito AUP(c) produttivo, e conseguente modifica del perimetro del territorio urbanizzato, di due porzioni interne al perimetro dello stabilimento ed in particolare:

- una porzione a nord dell'area di proprietà da utilizzare per la viabilità interna e sistemazioni a verde pertinenziale;
- una porzione di proprietà del Demanio idrico, adiacente al confine est di proprietà della ditta, da utilizzare per lo stoccaggio dei materiali senza apportare modifiche allo stato di fatto;

- tali porzioni riclassificate come ambiti "AUP(c) ambiti urbani produttivi comunali" non generano edificabilità aggiuntiva essendo strettamente connesse al progetto edilizio ed impiantistico sottoposto a provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/2018;

- parte dello stabilimento ricade, come detto, in zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua come individuate in tavola P5a del PTCP e recepite in tavola 9.4 del PSC, pertanto, ai sensi dell'art. 40 comma 11, è stato predisposto e allegato agli elaborati di variante un Programma di qualificazione e sviluppo aziendale finalizzato a motivare le necessità di ampliamento dell'azienda in relazione alle previsioni di sviluppo dell'attività nel medio termine;

- all'interno del perimetro dello stabilimento sono inoltre segnalate nella tav. P5b del PTCP e nella tav. 8,4 del PSC vigenti, formazioni boschive riparie tutelate dall'art. 38 del PTCP;

alla variante è stata, conseguentemente, allegata una relazione a firma di un tecnico abilitato finalizzata a correggere tali interferenze considerate errori cartografici, ai sensi dell'art. 38 comma 6, aggiornando al contempo la tav. 8.4 del PSC;

Atteso che:

- al 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che ha abrogato la L.R. 20/2000;
- entro il termine del 1 gennaio 2021 possono essere tuttavia adottate le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente secondo quanto previsto dalla pre-vigente L.R. 20/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della nuova legge urbanistica regionale;
- la Provincia, ai sensi del comma 7 art. 32 della LR 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 “Procedimento di approvazione del RUE” della LR 20/2000, modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC; la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della LR 20/2000 può formulare riserve al RUE relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della L.R. 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 17/12/2018, comprensivo della verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008, ad esito favorevole, il Responsabile del Procedimento propone di non esprimere riserve e osservazioni in merito al progetto di nuovo

insediamento produttivo della ditta Ceramiche Mariner Spa in variante al PSC e al RUE del Comune di Castellarano;

- per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visto il Rapporto Istruttorio di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia trasmesso in data 18/12/2018 (rif. pratica n. 28315/2018), che richiama:
  - il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2018/0133786 del 30/11/2018, ad esito favorevole;
  - il parere del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna prot. n. PG/2018/696696 del 20/11/2018, espresso in merito alla Valutazione di incidenza del progetto in esame situato ad una distanza di circa 4 km dal sito Rete Natura 2000 IT4030016 SIC "San Valentino, Rio della Rocca", nel quale si precisa che *"espletata la procedura di Valutazione di Incidenza, dalla quale si evince che il progetto oggetto dell'autorizzazione non determina incidenza negativa significativa sul sito di Rete Natura 2000 (SIC-ZPS) interessato, con la presente si comunica l'esito positivo della pre-valutazione di Incidenza, in quanto il progetto risulta compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000"*;
  - il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Servizio Territoriale, Distretto Nord - Scandiano - Castelnovo Monti, Sede di Scandiano, prot. n. PGRE/2018/16455 del 13/12/2018, ad esito favorevole;
  - il Rapporto istruttorio dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Servizio Territoriale, Distretto Nord - Scandiano - Castelnovo Monti, Sede di Scandiano, con prot. n. PGRE/2018/16214 del 07/12/2018 relativo alla richiesta di modifica sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale, ad esito favorevole alle condizioni previste nel Rapporto istruttorio stesso;
  - il nulla osta dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2018/59604 del 07/12/2018, ad esito favorevole condizionato;
  - il contributo dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2018/0007727 del 06/12/2018;
  - la nota del Comune di Castellarano prot. n. 19459 del 17/12/2018 avente ad oggetto *"Parere di conformità urbanistica, edilizia e paesaggistica e parere sull'impatto ambientale del progetto ai sensi dell'art. 19, comma 7 LR 4/2018"* ove *"dato atto che la Soprintendenza ha già esaminato e si è già espressa sui progetti comprensivi della aree oggetto di vincolo, non si ritiene necessario acquisirne ulteriormente il parere"* e pertanto non si ritiene necessario acquisire il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
  - la "Concessione per occupazione di area demaniale del Fiume Secchia in Comune di Castellarano" ad uso "area cortiliva recintata per deposito materiali e manovra mezzi e macchine, rete fognaria e scarichi acque bianche" rilasciata da ARPAE SAC a favore di Ceramiche Mariner spa con determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2017-5793 del 30/10/2017, che si ritiene compatibile anche con quanto previsto dalla variante urbanistica compresa nel Provvedimento unico in oggetto, che prevede la riclassificazione dell'area da "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" a "Territorio urbanizzato produttivo";

e, sulla base del Rapporto ambientale delle varianti urbanistiche, rileva che:

- in tema di mobilità e traffico, il sito produttivo è accessibile direttamente dalla SP 486R, arteria stradale ad alta intensità di traffico che attraversa in direzione nord-sud l'intero territorio comunale di Castellarano; negli elaborati i flussi veicolari giornalieri indotti dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto sono quantificati in 70/80 veicoli leggeri e circa 40 veicoli pesanti; in considerazione di tale incremento di traffico negli elaborati non sono evidenziate criticità rispetto alla funzionalità del sistema viario esistente; per l'area di variante di proprietà Ceramiche Mariner si prevedono interventi di organizzazione e razionalizzazione della viabilità interna e degli spazi di sosta, anche al fine di ottimizzare in sicurezza la circolazione dei mezzi pesanti; l'accesso allo stabilimento è previsto tramite la viabilità interna alla zona produttiva che si innesta sulla SP 486R;
- per le aree oggetto di variante i sistemi di gestione delle reti fognarie per le acque nere e le acque meteoriche sono descritti e sviluppati negli elaborati progettuali;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alle VALSAT delle Varianti PSC e RUE del Comune di Castellarano, senza prescrizioni;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali

interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

### **DECRETA**

- di non formulare riserve ed osservazioni sulle varianti al PSC e RUE in esame presentate nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e della LR n. 4/2018, relativo al progetto denominato "Nuovo insediamento produttivo della ditta Ceramiche Mariner Spa;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale delle predette varianti al PSC e al RUE;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
- di dare atto che:
  - copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
  - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

#### **ALLEGATO:**

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 20/12/2018

LA VICEPRESIDENTE  
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....